

Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Ufficio VI – Ambito territoriale di Roma

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti Statali di ogni ordine e grado di Roma e Provincia Loro Sedi

Alle OO.SS. del Comparto Scuola Loro Sedi

Oggetto: permessi retribuiti per motivi di studio – Anno 2026.

Si rappresenta che a seguito di confronto con le OO.SS., sono confermate le previsioni contenute nel Contratto Collettivo Integrativo Regionale sui criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio per il personale docente, educativo ed ATA., valido per il triennio 2022-2024 e per l'anno 2025, comprensive delle successive integrazioni e modificazioni.

Nell'auspicare la massima e migliore diffusione possibile, tra il personale interessato, del contenuto di detto contratto si ritiene utile evidenziarne le parti più salienti:

- 1. ha titolo a beneficiare dei permessi in parola il personale docente, educativo ed A.T.A, ivi compresi i docenti che impartiscono l'insegnamento della religione cattolica, assunti con contratto a tempo indeterminato e determinato;
- 2. la concessione dei permessi per motivi di studio è connessa alla frequenza dei corsi elencati nell'art. 4 del precitato contratto e all'applicazione dei parametri ivi previsti in ordine prioritario;
- 3. il personale di ruolo o non di ruolo a qualsiasi titolo in servizio per un orario inferiore a quello previsto per il posto o la cattedra intera avrà titolo a fruire dei permessi per lo studio in misura proporzionale alle prestazioni lavorative rese (art. 1);
- 4. i permessi retribuiti sono concessi nella misura massima di 150 ore annue al personale a tempo indeterminato e a tempo determinato (fino al 31 agosto), 125 ore annue al personale a tempo determinato (fino al 30 giugno), 75 ore annue al personale a tempo indeterminato e a tempo determinato (fino al 31 agosto) iscritto a corsi di laurea in regime di part-time, 40 ore annue per i corsi erogati on-line, 40 ore annue per i corsi abilitanti da 30 o 36 CFU e 20 ore annue per la frequenza di corsi finalizzati a sostenere esami singoli a integrazione del piano di studi del corso di laurea già concluso e decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026 (art. 10);
- 5. il personale beneficiario dei permessi di cui trattasi, al fine di una efficace organizzazione dell'attività didattica, deve comunicare la propria assenza con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla fruizione (art. 10);
- 6. la dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa all'iscrizione e frequenza dei corsi e degli esami sostenuti deve essere presentata al Dirigente Scolastico, subito dopo la fruizione del permesso e comunque entro i successivi sette giorni (art. 11);



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Ufficio VI – Ambito territoriale di Roma

- 7. la pubblicazione delle graduatorie provvisorie relative ai permessi di studio dell'anno 2026 è fissata al 15 dicembre 2025;
- 8. <u>il termine ultimo per la presentazione della domanda da parte degli interessati è fissato alla data del 15 novembre 2025.</u>
- 9. <u>La domanda dovrà essere presentata alla scuola in forma cartacea utilizzando il modello allegato.</u>
- 10. Al fine di velocizzare le operazioni di acquisizione si chiede, altresì, di compilare il modello di domanda online al link Permessi studio Anno 2026 Compila modulo.

Le richieste acquisite dalla scuola dovranno essere presentate tramite il Dirigente Scolastico il quale, dopo averle acquisite al protocollo e successivamente scansionate con i relativi allegati, avrà cura di trasmetterle, con unica nota di accompagnamento, esclusivamente ai seguenti indirizzi di posta elettronica, entro e non oltre il 18/11/2025:

Docenti scuola infanzia e primaria Docenti scuola secondaria Personale A.T.A. ed educatori permessistudio.primaria.rm@istruzione.it permessistudio.secondaria.rm@istruzione.it ata.rm@istruzione.it

Si ringraziano le SS.LL. per la consueta collaborazione, evidenziando la necessità di una attenta osservanza di quanto sopra descritto e della più ampia diffusione al personale educativo, docente e ATA per assicurare il buon esito dell'intera procedura.

IL DIRIGENTE Danilo Vicca